



Città di Imola

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

**Il sindaco Panieri ha deposto una corona alla lapide dell'Albo d'oro,
nell'androne del Municipio; poi in piazza Matteotti
concerto della Banda Musicale Città di Imola**

2 GIUGNO: IMOLA HA CELEBRATO LA 'FESTA DELLA REPUBBLICA'

Si è svolta nel tardo pomeriggio la cerimonia organizzata dal Comune di Imola per celebrare il 2 giugno, Festa della Repubblica. In apertura di cerimonia, alla presenza delle autorità politiche, civili e militari, dei rappresentanti delle forze dell'ordine e delle associazioni d'arma e partigiane, il sindaco Marco Panieri ha deposto una corona di alloro alla lapide che riporta *l'Albo d'Onore* dei decorati al valor militare e per merito di guerra dei Comuni di Imola, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Dozza, Fontanelice, Mordano dall'annessione della Romagna al Regno d'Italia (1860) fino al termine della seconda guerra mondiale (1945). La lapide è posta a metà dello scalone nobile del palazzo Comunale.

Una volta deposta la corona ed eseguito 'Il silenzio', da parte di Riccardo Baldisserri, trombettista della Filarmonica Imolese, i presenti si sono recati in piazza Matteotti, dove il sindaco Panieri ha tenuto il saluto ufficiale, prima del concerto Filarmonica Imolese, della Banda Musicale Città di Imola, diretta dal maestro Gian Paolo Luppi.

Panieri: "la Festa della Repubblica assume anche il significato di una rinascita" - Nel suo intervento il sindaco Panieri ha sottolineato "il valore fondamentale della Festa della Repubblica, come festa di tutte le italiane e gli italiani, nata dal voto del popolo a suffragio universale, con le donne che parteciparono alle elezioni in modo davvero rilevante", ricordando come vi sia "un filo di continuità che collega il 75.o anniversario della Festa della Repubblica con il 160.o anniversario dell'Unità d'Italia, in quel processo di costruzione di una identità nazionale, che ci fa riconoscere sotto simboli della bandiera e dell'inno di Mameli". A questo proposito, il sindaco ha ricordato il sorvolo della Frece Tricolori con il loro 'abbraccio tricolore' sul cielo di Imola, in occasione del Gran Premio di F.1.

"Il 2 e 3 giugno si votò sia per la scelta fra Monarchia e Repubblica, sia per eleggere i deputati dell'Assemblea Costituente, a cui sarebbe stato affidato il compito di redigere la nuova carta costituzionale. E l'Italia scelse la Repubblica. A Imola l'adesione al voto raggiunse percentuali fra le più alte in Italia, così come la scelta della Repubblica fu molto al di sopra della media nazionale, a testimoniare quanto radicati fossero i valori di libertà e democrazia, che avevano animato anche la Resistenza e la Lotta di Liberazione, facendo meritare alla nostra Città la Medaglia d'oro al valor militare per attività partigiana" ha aggiunto il primo cittadino.

Il sindaco Panieri ha poi evidenziato "l'importanza della Costituzione come punto di riferimento del nostro agire quotidiano sia come amministratori pubblici sia per i cittadini. Alla sua base ci sono i valori che hanno portato alla scelta repubblicana, quali libertà, uguaglianza, democrazia, pace, giustizia sociale e che sono oggi più che mai attuali e più che mai da difendere e l'unico modo per farlo è quello di viverli nella dimensione quotidiana. Perché la democrazia va coltivata ogni giorno".

“Al tempo del Covid, questa Festa della Repubblica vuole assumere anche il significato di una rinascita, per l’uscita dalla fase più dura, grazie al vaccino e all’impegno di tutti, che si sono mossi con quello spirito di coesione sociale che è stato alla base della Repubblica e della Costituzione – ha aggiunto Panieri -. Il pensiero, in particolare va agli anziani ed ai giovani, che hanno maggiormente pagato lo scotto di questa pandemia. Abbiamo cercato di fare il massimo, sul versante sanitario, sociale, educativo per cercare di non farli sentire soli e voglio ringraziarli per quanto hanno sopportato. Così come un sentito grazie va a tutto il personale, da quello sanitario a quello assistenziale, per quello che hanno fatto, alle Forze dell’Ordine, alle istituzioni a tutti livelli, nazionale, regionale e locale ed a tanti di voi presenti qui oggi”.

“Oggi, grazie alla campagna vaccinale, ed a tutti gli sforzi fatti per prevenire la diffusione della pandemia ci sono segnali di ripresa, verso un ritorno alla normalità, che riguardano la scuola, le attività educative, la ripartenza delle attività economiche, sociali, culturali” ha evidenziato il sindaco, che ha poi richiamato “il ruolo importante dell’Europa nella ripartenza e il bisogno di una sempre crescente integrazione a livello di Unione Europea”.

“Nel rilancio del Paese dalla nostra Città può venire uno slancio importante, per la sua storia, per il suo essersi dimostrata comunità coesa, attenta a chi è più in difficoltà, pronta a non lasciare indietro nessuno, anche e soprattutto in questo lungo periodo di pandemia – ha richiamato il sindaco Panieri -. Dobbiamo sentirci responsabili l’uno dell’altro, e rinsaldare l’abbraccio fra generazioni, per trasmettere i valori alla base della nostra società civile. Noi oggi siamo gli eredi e i custodi dei valori alla base della Repubblica e della Costituzione e siamo chiamati a viverli, metterli in pratica e trasmetterli attraverso l’esempio. Un compito che spetta ad ogni cittadino ed a maggior ragione a chi rappresenta le istituzioni, che è al servizio di tutti”.

Il primo cittadino ha poi voluto ricordare Antonio Caranti, storico presidente della Banda Musicale Città di Imola, scomparso nel marzo scorso.

Infine, il sindaco Panieri ha poi concluso invitando “ad ascoltare il concerto della Filarmonica Imolese, che si conclude con l’inno d’Italia, con quel filo rosso che ci collega a quel processo di costruzione di una identità nazionale tra radici e futuro. Viva l’Italia, viva la Repubblica”.

Imola, 2 giugno 2021

CAPO UFFICIO STAMPA
(Dott. Vinicio Dall’Ara)